

BESTIA DA STILE DI PIER PAOLO PASOLINI

Scritto da: [Redazione 1](#) 4 novembre 2015

Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico"
Saggio di diploma dell'allievo regista Fabio Condemi
Teatro Studio "Eleonora Duse" Via Vittoria, 6 Roma



Lunedì 9 novembre 2015, alle ore 20, al Teatro Studio "Eleonora Duse" di Via Vittoria, debutta lo spettacolo **BESTIA DA STILE**, di **Pier Paolo Pasolini**, saggio di diploma dell'allievo regista Fabio Condemi. Lo spettacolo sarà replicato fino al 16 novembre tutte le sere alle ore 20.

"Ho scritto quest'opera teatrale dal 1965 al 1974, attraverso continui rifacimenti, e quel che più importa, attraverso continui aggiornamenti: si tratta, infatti, di un'autobiografia".

(Pier Paolo Pasolini dalla nota introduttiva di *Bestia da Stile*)

Pubblicato nel 2005, *Bestia da Stile*, a cui Pasolini lavorò a più riprese a cavallo del '68, rappresenta una riflessione sulla difficoltà di raccontare i conflitti della modernità. La vicenda si svolge negli Anni '30 in Boemia e ha come protagonista Jan, doppio del poeta e ispirato allo studente cecoslovacco che si diede fuoco durante la Primavera di Praga. Pasolini ripercorre le tappe della sua formazione letteraria e politica e al tempo stesso affronta e subisce l'ingiuria della storia, la guerra, la dispersione e la degradazione degli affetti.

Bestia da Stile è l'evoluzione del progetto **Pier Paolo – Poeta delle ceneri**, rappresentato alla Pelanda lo scorso Aprile, e diretto del docente di Regia Giorgio Barberio Corsetti con il coordinamento di Daniela Bortignoni.

"Fabio Condemi ha una mano delicata e consapevole – afferma Giorgio Barberio Corsetti – fa nascere la creazione dal rapporto con gli attori e dal pensiero sul testo, dalla ragione e dalla necessità delle scelte. È attratto dalla poesia e ha una grande sensibilità nel percorrere le strade oscure di un linguaggio denso e turbolento, come quello di Pasolini. Crea una bellissima aderenza e contrappunto al testo. In questo duplice movimento, che Fabio attua nella pratica della creazione teatrale, sta anche la forza del linguaggio poetico di Pasolini, dove la Poesia è magma oscuro e bruciante e la ragione dell'ideologia diventa materia poetica di questa incandescenza originaria. Gabriele Portoghese, Valeria Almerighi e gli altri compagni di viaggio la seguono con anima corpo e pensiero sostenendo la prova con la loro arte".

Interpreti dello spettacolo gli attori diplomati dall'Accademia: Gabriele Portoghese, Valeria Almerighi, Arianna Di Stefano, Paolo Minnielli, Xhuljo Pethushi e gli allievi Carmelo Alù ed Emanuele Linfatti. La scena è di Bruno Buonincontri, i costumi di Gianluca Falaschi, le luci di Sergio Ciattaglia.